

Ponticelli - programma di recupero urbano

Programma di recupero urbano di Ponticelli
Assessorato all'edilizia, servizio edilizia pubblica



◀ Panoramica di aree del CIS a Ponticelli



In primo piano, il rione Incis ▶

▼ Scorcio dei rioni di edilizia pubblica a Ponticelli



Progetto grafico: HORUS Multimedia



Ponticelli Programma di recupero urbano

- Residenze
- Servizi pubblici
- Terziario
- Verde pubblico

Il Piano di recupero urbano di Ponticelli fa riferimento a un complesso di aree, in gran parte interne al perimetro del Piano di zona 167 e in parte più esigua contigue o prossime a esso, che presentano le condizioni di maggior degrado o si configurano come parti mai realizzate dell'originario intervento pubblico o, ancora, non presentano a tutt'oggi condizioni di integrazione fisica e funzionale con il contesto. Sono inoltre compresi nel programma insediamenti di edilizia pubblica, degradati dal punto di vista urbanistico e sociale, come il rione De Gasperi, il "Campo evangelico", il campo degli alloggi bipiano di via Volpicella.

Il tema principale cui si è fatto riferimento, nella redazione del progetto preliminare, è stato quello di individuare i contenuti della riqualificazione urbana della città orientale, che ha visto succedersi e sovrapporsi processi di urbanizzazione diversi e spesso conflittuali, e di farlo confrontandosi criticamente ma costruttivamente con i progetti urbani che si sono succeduti nel tempo.

- Il Pru di Ponticelli prevede:
- la riqualificazione e la razionalizzazione del **sistema viario**
 - la realizzazione della spina di servizi integrati del **CIS** come sistema di luoghi di nuova centralità
 - la realizzazione di un nuovo sistema di **attrezzature e spazi pubblici** e la previsione, coerentemente con il sistema viario, di un sistema continuo del **verde** e degli **spazi aperti** in genere
 - il **completamento**, la riqualificazione e la ristrutturazione urbanistica degli insediamenti di **edilizia residenziale pubblica**

La superficie complessiva del Pru di Ponticelli è di **543.411 mq**, di cui **185.500 mq** rappresentano la massima superficie fondiaria (destinabile cioè alla nuova edificazione) e **200.000 mq** la superficie minima da destinare alle attrezzature e spazi pubblici.

La volumetria massima consentita è di **630.700 mc**, con un indice di fabbricabilità fondiaria massimo pari a 4mc/mq; nel rispetto di tale limite la normativa, nel ridurre drasticamente la residenza, lascia uno spazio rilevante al terziario minuto legato alla residenza (tra il 10 e 20%), ma anche ad alcune funzioni trainanti in grado di produrre un innalzamento sensibile della centralità dell'area, quali ad esempio un albergo e centro congressi, un palazzo della musica, una multisala cinematografica e teatrale, e un incubatore di impresa.



- 8 Perimetro dei Sub-ambiti di attuazione del PRU
- Residenze private
- Residenze convenzionate
- Residenze speciali
- Attività terziarie di base
- Attività di servizio alla produzione
- Attività di terziario avanzato
- Attività turistico recettive
- Servizi per lo spettacolo e lo sport
- Attrezzature pubbliche per l'istruzione di base e superiore
- Attrezzature pubbliche di interesse comune
- Parchi e parchi acquatici pubblici
- Giardini pubblici
- Aree sportive scoperte pubbliche
- Piazze
- Parcheggi a raso alberati
- Percorsi viari esistenti
- Percorsi viari carrabili di progetto
- Percorsi viari ciclopedonabili di progetto
- Stazioni della Circumvesuviana esistenti

